

**ASSONAUTICA PROVINCIALE  
DELLA SPEZIA**

**VARIANTE TECNICA EX ART. 24 CN  
MODIFICA DELLA DISTRIBUZIONE DEI PONTILI  
DELLO SPECCHIO ACQUEO  
E DEI LOCALI ACCOGLIENZA**

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A.  
AI SENSI DELL'ART. 19 DEL DLGS 152/2006 E S.M.I.**

Oggetto:

Tavola

**Studio preliminare ambientale  
di cui all'allegato V  
del D.Lgs 152/2006  
ID9859 - Integrazioni a seguito  
nota 0092165.07-06-2023**

**04**

scala

rif. 01 Amplamento 2023/dlsegnl/.....

data 04.05.2023

Progetto

Committente



STUDIO ZACUTTI  
VIA TOLONE n.3 - 19124 LA SPEZIA  
TEL. 0187/770774 - FAX 0187/737586  
E-mail: studio@studiozacutti.it

## STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE DI CUI ALL'ARTICOLO V DEL DLGS 152/2006

ID 9859 - INTEGRAZIONI A SEGUITO NOTA 0092165.07-06-2023

### 1) INFORMAZIONI GENERALI

Nata nel 1972 per iniziativa della Camera di Commercio della Spezia, l'Assonautica Provinciale è un'associazione senza scopo di lucro il cui principio fondante è l'amore per il mare.

La sua missione è istituzionalmente orientata allo sviluppo del diportismo nautico e di tutte le attività sociali, sportive, economiche, culturali ad esso collegate.

Per numero di soci ed offerta di posti barca, costituisce la più grande delle 40 Associazioni provinciali facenti parte della rete nazionale Assonautica. Conta 1.700 soci appartenenti ad ogni classe sociale e non tutti spezzini.

Ha dato vita in Passeggiata Costantino Morin all'approdo turistico "Alberto De Benedetti", qualificata struttura capace d'ospitare oltre 600 imbarcazioni dai 5 ai 14,5 metri di soci e diportisti in transito.

Unitamente all'Azienda Fiere dell'Ente camerale, promuove "Barche Mercato Golfo dei Poeti", manifestazione annuale dedicata alla compravendita d'imbarcazioni nuove ed usate.

É fra i soci fondatori della prestigiosa Scuola di Vela di Santa Teresa di Lerici.

### 2) DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### 2.1 Caratteristiche fisiche dell'iniziativa

L'intervento riguarda la struttura nautica dell'Assonautica Provinciale della Spezia – ASD e si trova ubicato all'interno del Golfo della Spezia nella parte terminale in aderenza alla passeggiata Morin ed è composta da una serie di pontili galleggianti atti ad accogliere imbarcazioni di modeste dimensioni.



1 – ASSONAUTICA PROVINCIALE DELLA SPEZIA ASD

2 – TRAGHETTI DEL GOLFO E ORMEGGI RESIDENTI

3 – NATANTI A NOLEGGIO

4 – ORMEGGI IMBARCAZIONI DA DIPORTO MARINA MILITARE

5 – PORTO TURISTICO MIRABELLO

6 – ORMEGGI AUTORITÀ PORTUALE

7 – PORTO MERCANTILE



## 2.2 Descrizione della localizzazione

Come già accennato la struttura oggetto di intervento è localizzata nella parte terminale del Golfo e risulta all'interno di una area già connotata al contorno da presenza di strutture dedicate alla nautica da diporto con interventi di dimensioni e caratteristiche ben più importanti e di sicuro impatto sulla componente ambientale.

Il progetto prevede l'adeguamento della struttura nautica dell'Assonautica alle esigenze che si sono sviluppate negli anni.

Le liste di attesa sono aumentate negli anni ed assommano ad oggi a n. 1.000 circa e l'intervento di riconfigurazione dei moli galleggianti è volto a recuperare un se pur minimo numero di nuovi posti barca per soddisfare le richieste.

La nuova sistemazione avverrà recuperando ed integrando i moli galleggianti riposizionandoli in modo tale da non interferire con il canale esistente di accesso alle concessioni confinanti.

Con questa nuova disposizione si realizzeranno n. 28 nuovi posti barca con un aumento della concessione di mq. 1.596,00 rispetto ai mq. 45.968,00 attuali per complessivi mq. 47.564,00 con un aumento del 3,5% circa dello specchio acqueo richiesto in concessione rispetto all'attuale.

Contestualmente è previsto di ampliare la struttura galleggiante di accoglienza con due moduli di pontile galleggiante delle dimensioni di 6,00x2,50 circa con soprastante struttura prefabbricata destinata a locale impianti dove verranno trasferite le attuali stazioni di pompaggio antincendio e locale magazzinaggio per i servizi di manutenzione degli ormeggi. Il locale attualmente destinato agli impianti consentirà l'ampliamento della struttura ricettiva a disposizione dei soci stante l'attuale insufficienza dell'attuale spazio a disposizione.

L'ampliamento prevede una superficie coperta di 30,00 mq. ed altezza mt. 2,75 circa e dal punto di vista architettonico sarà rivestita in doghe di legno come l'esistente inserendosi nel contesto senza alterare la percezione generale paesistica dell'ambiente.

### 2.3 Descrizione delle componenti dell'ambiente sulle quali il progetto potrebbe avere un impatto rilevante.

Con le precisazioni succitate data la natura dell'intervento che prevede lo spostamento di pontili galleggianti per la riconfigurazione di sistemi di ormeggio per natanti in modo da consentire il recupero di circa 28 posti barca all'interno di una struttura già consolidata non si possono generare impatti rilevanti sull'ambiente già ampiamente antropizzato e privo di connotazioni sensibili dal punto di vista dell'ecosistema marino inserendosi in contesto già ampiamente utilizzato per la nautica da diporto con fondali fangosi privi di vegetazione e con completa mancanza di fauna marina, come anche meglio analizzato ai punti 5 e 6 della relazione.

## **3) RELAZIONE TRA IL PROGETTO E GLI STRUMENTI DI PROGRAMMA E PIANIFICAZIONE VIGENTI**

### 3.1 PIANIFICAZIONE REGIONALE

#### A1 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO

Il piano approvato dal C.R.L. con delibera 6 del 25.02.1990 e soggetto ad aggiornamenti è finalizzato a programmare le modifiche del territorio della Regione Liguria dal punto di vista paesistico.

L'area dello specchio acqueo in concessione risulta individuata come AI-CO e l'intervento risulta quindi conforme alle prescrizioni volte a confermare o consolidare l'attuale situazione paesistica anche con interventi ad integrazione delle strutture insediative con forme coerenti con l'esistente.

## A2 PIANO DELLA COSTA

Approvato dal C.R.L. con delibera n. 64 del 29.12.2000 costituisce il riferimento delle azioni regionali per la tutela e valorizzazione della costa.

Le indicazioni progettuali confermano la presenza della struttura dell'Assonautica e prevedono posti barca equivalenza media da 313 a 400, pertanto il progetto di variante risulta conforme.

## B – PIANIFICAZIONE PROVINCIALE

### B1 – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Il P.T.C.P. è stato approvato dal Consiglio provinciale con delibera n. 127 in data 12.07.2005.

Negli obiettivi generali del piano viene richiamata la finalità di realizzare un polo di forte attrattività turistica del Golfo e l'iniziativa in esame risulta conforme con gli indirizzi di piano.

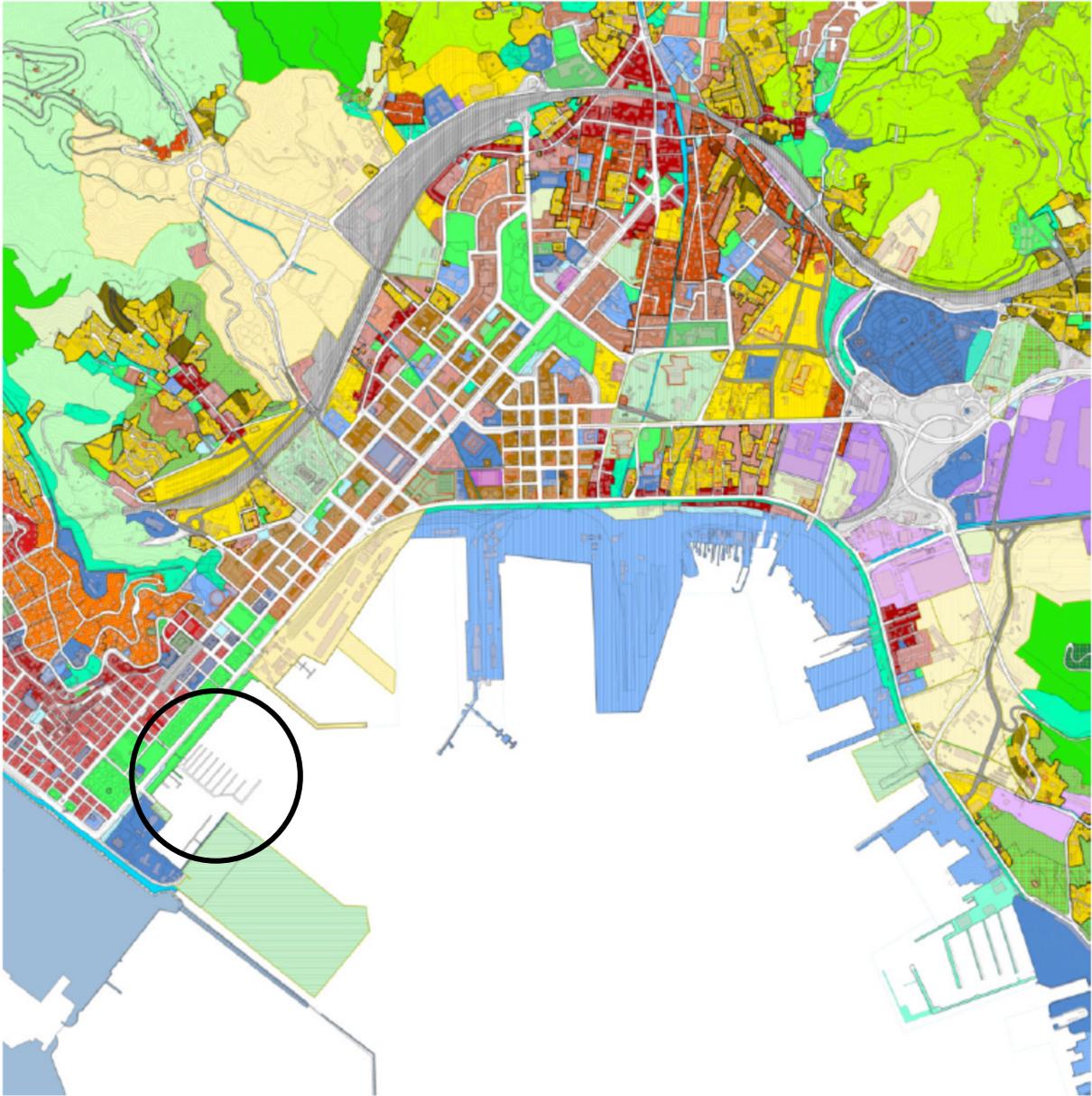
### B2 – PIANO DI BACINO AMBITO 20 GOLFO DELLA SPEZIA

La tipologia dell'opera non rientra negli specifici contenuti del piano per cui risulta conforme.

## C – PIANIFICAZIONE COMUNALE

### C1 PIANO URBANISTICO COMUNALE

Il Piano risulta vigente dalla delibera del CC 17.01.2007.





La tipologia dell'opera non prevede processi produttivi o emissioni di impianti trattandosi di opere marittime finalizzate all'ormeggio di imbarcazioni di misure sino a 14/16 mt..

## **5) ANALISI DELLA QUALITÀ AMBIENTALE**

### 5.1 - METEOROLOGIA LOCALE

#### 5.1.1 Esposizione ai venti

La struttura si trova all'interno di una profonda insenatura (Golfo di La Spezia) con imboccatura sbarrata quasi interamente da una diga foranea di oltre 2 Km. di lunghezza.

#### 5.1.2 Situazione pluviologica

Dal punto di vista della situazione pluviologica rimane entro la norma caratteristica del Mar Ligure ed Alto Tirreno con una concentrazione delle precipitazioni nel periodo Novembre Marzo mentre non sono presenti fenomeni di nebbia o ghiaccio.

### 5.3 - DINAMICA LITORANEA

#### 5.3.1 - Correnti costiere

La dinamica delle correnti all'interno della rada è principalmente governata dai movimenti delle masse d'acqua entranti ed uscenti dalle bocche con moto antiorario per effetto e delle maree e in maniera molto modesta per il riflesso delle correnti in movimento del mare aperto all'interno della rada; l'azione del vento sulla superficie della rada si somma con modesti effetti alle predette correnti.

Prendendo pertanto solo in considerazione l'effetto dei flussi d'acqua in ingresso che attraversano la bocca di levante, la marea può essere considerata la più importante causa eccitante della dinamica della rada nella quale instaura un movimento rotatorio con senso antiorario.

Assumendo come per le velocità il valore cautelativo massimo di 1 m/s raggiungibile in particolare occasioni di concomitanza di moti ondosi al largo di può pervenire a velocità periferiche dell'ordine dei 10-20 cm/sec in corrispondenza della bocca di levante del golfo per poi diminuire in maniera sensibile.

Nella zona più profonda del golfo ove è localizzato l'intervento non sono presenti apprezzabili movimenti correntizi essendo delimitati da importanti impianti portuali.

La soluzione proposta non prevede in ogni caso azioni peggiorative rispetto a quanto già approvato ed esistente essendo le strutture galleggianti.

### 5.3.2 - Erosione insabbiamento

I valori sopra riportati non sono tali da mettere in movimento particelle solide di dimensioni significative dal punto di vista granulometrico, tali cioè da poter generare fenomeni di insabbiamento o di erosioni; con tali dati di velocità si possono eventualmente verificare intorbimenti delle acque per elementi di dimensioni del tutto insignificanti dal punto di vista sedimentologico.

Tale situazione correlata alla situazione barimetrica ed al limitato pescaggio delle imbarcazioni non richiede dragaggi.

### 5.3.3 - Apporti solidi fluviali

Non sono presenti parte terminale del Golfo in prossimità della struttura dell'Assonautica apporti da parte di corsi d'acqua o canali.

### 5.3.4 - Scarichi costieri

All'interno del bacino del porticciolo non sono presenti scarichi costieri e tutta la struttura portuale è collegata alla fognatura comunale.

## 5.4 - FATTORI TOPOGRAFICI E GEOMORFOLOGICI

### 5.4.1 - Batimetria

Lo specchio acqueo interessato dal bacino di ormeggio presenta batimetriche che variano da mt. 2,90 in prossimità della banchina Morin sino a mt. 5,20; tali tiranti d'acqua sono quindi idonei all'ormeggio di imbarcazioni degli associati che per il 96,6% dei 609 posti barca disponibili hanno dimensioni sino a 10 mt..

### 5.4.2 - Terreno di fondazione

Trattandosi di strutture galleggianti non si sono rese necessarie indagini geotecniche. Il fondale si presenta con uno strato di fango di circa 1 mt. completamente privo di qualsiasi tipo di vegetazione.

I pontili verranno ormeggiati con corpi morti in CLS semplicemente appoggiati sul fondale fangoso.

## 5.5 - QUALITÀ AMBIENTALE

Le nuove strutture galleggianti di ormeggio avranno una quota massima sul livello medio del mare di mt. 0,50/0,60 circa.

Più in particolare anche per la variante delle opere previste sono state prese in considerazione le seguenti possibili interferenze sull'ambiente:

### 5.5.1 - Aria

L'intervento per la sua tipologia sia in fase realizzativa che di esercizio non prevede immissioni nell'atmosfera di polveri o prodotti nocivi.

### 5.5.2 - Rumore

La zona dell'intervento ricade in zona 4 e l'intervento non prevede emissione di rumori anche in corso di esecuzione non essendo previste particolari lavorazioni trattandosi di posa in opera di elementi galleggianti prefabbricati.

### 5.5.3 - Idrologia

Nella zona non sono presenti corpi idrici naturali o artificiali sui quali possa incidere l'intervento delle strutture a mare dei pontili.

### 5.5.4 - Geologia

L'intervento è pienamente compatibile con la situazione geologica non prevedendo opere di fondazione o strutture fisse ma solo elementi galleggianti.

### 5.5.5 - Acque superficiali

Non sono presenti in loco acque superficiali

### 5.5.6 - Acque sotterranee

Non sono presenti in loco acque sotterranee

### 5.5.7 - Flora, fauna e vegetazione

Lo studio non è richiesto in quanto trattasi di zona marina priva di vegetazione.

Nelle vicinanze non sono presenti impianti per la mitilicoltura o piscicoltura.

I fondali non presentano tracce di flora marina essendo caratterizzati da uno strato di fanghi e melma.

### 5.5.8 Paesaggio

L'intervento di posa in opera dei pontili anche nella variante tecnica realizzata non incide in alcun modo sul paesaggio circostante; infatti i nuovi pontili si inseriscono a ridosso dei moli preesistenti non modificando in alcun modo la percezione visiva del contesto emergendo dall'acqua mediamente 50 cm. ed avranno caratteristiche di finitura analoghe ai moli già esistenti. Anche il

piccolo manufatto sarà posizionato su moduli galleggianti e avrà finiture analoghe a quanto già approvato ai fini paesistico ambientale.

D'altra parte, la zona è individuata nel Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come zona AICO.

## **6) EFFETTI RILEVANTI SULL'AMBIENTE**

### **6.1 Progetto**

La variante si inserisce nel più ampio contesto portuale commerciale e turistico-nautico del Golfo della Spezia ed è localizzata in area già in concessione e destinata ad approdo turistico.

La variante modifica di circa 25 il numero dei posti barca rispetto agli esistenti e non crea problemi con l'ambiente circostante.

### **6.2 Utilizzazione di risorse naturali**

Nell'ambito del progetto non è previsto l'utilizzo di risorse naturali.

### **6.3 Emissioni inquinanti**

#### **6.3.1 In fase di realizzazione**

Le operazioni di realizzazione del progetto verranno eseguite principalmente via mare con l'utilizzo di pontoni e mezzi nautici.

Tutte le lavorazioni non comportano immissioni inquinanti sia nel corpo idrico che nell'aria.

### **6.3 – FASE DI ESERCIZIO**

#### **6.3.1 – Alimentazione Elettrica**

In fase di esercizio le imbarcazioni ormeggiate saranno alimentate dal punto di vista elettrico dalla rete di alimentazione della struttura nautica già esistente senza la necessità di ausilio dei generatori di bordo non presenti nella massima parte delle imbarcazioni di limitate dimensioni.

#### **6.3.2 – Scarichi a mare**

All'interno del porto turistico vige il divieto di scarico a mare delle acque nere e grigie o oleose provenienti dalle imbarcazioni che comunque data la tipologia e le dimensioni non sono dotati di impianti sanitari di bordo mentre quelle di dimensioni maggiori di numero limitato sono dotate di apposite casse stagne a bordo.

## **7 – MISURE DI COMPENSAZIONE**

La variante tecnica proposta non comporta dal punto di vista ambientale situazioni peggiorative rispetto all'esistente trattandosi di una semplice modifica nel posizionamento dei pontili galleggianti

e nell'inserimento di una nuova struttura di modeste dimensioni di caratteristiche identiche a quella già esistente.



STATO ATTUALE



PROGETTO DI VARIANTE